

PRESIDENTE. Onorevole Fiamberti?
(Non è presente).

Quest'ordine del giorno non è stato neppure svolto: ora, non essendo presente l'onorevole Fiamberti, s'intende che l'abbia ritirato.

Onorevole Salvatore Orlando?...

ORLANDO SALVATORE. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Maggiorino Ferraris?...

FERRARIS MAGGIORINO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole D'Alì?...

D'ALÌ. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Bonomi?...

BONOMI IVANOE. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Sighieri?...

SIGHIERI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole Zaccagnino?...

ZACCAGNINO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Vi sono adesso tre ordini del giorno proposti dalla Commissione. Il Governo li accetta?

LUZZATTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Li accetta.

BONOMI IVANOE. Chiedo di parlare per fare una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Onorevole Bonomi, ella ha già parlato svolgendo il suo ordine del giorno. Quanto alla dichiarazione di voto, vedremo più tardi.

Veniamo ora ai tre ordini del giorno proposti dalla Commissione ed accettati dal Governo.

Il primo è il seguente:

« La Camera, ritenendo opportuno richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità di far completare i lavori del porto di Napoli, che per la sua posizione geografica è destinato a diventare il grande porto del Mediterraneo nei rapporti con l'Oriente;

« Considerato essere nell'interesse dell'avvenire economico di Napoli ed in quello generale della nazione che le dette opere portuali siano compiute nel più breve tempo possibile;

« Confida che il Governo provvederà ai mezzi necessari per raggiungere lo scopo ».

Metto a partito quest'ordine del giorno.

(È approvato).

Il secondo ordine del giorno è il seguente:

« La Camera invita il Governo a completare non più tardi del 31 dicembre 1910 gli studi per l'attuazione del servizio cumulativo ferroviario-marittimo generale, ed in ispecial modo per quelli riguardanti la Sicilia e l'Adriatico ».

PANTANO, *relatore*. Chiedo di parlare.
PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PANTANO, *relatore*. Per un errore di stampa, dove è detto: « 31 dicembre 1910 », deve dirsi: « primo dicembre 1910 ».

PRESIDENTE. Allora viene corretto così: « non più tardi del primo dicembre 1910 ».

Quindi l'ordine del giorno rimane così modificato:

« La Camera invita il Governo a completare non più tardi del 1° dicembre 1910 gli studi per l'attuazione del servizio cumulativo ferroviario-marittimo generale, ed in ispecial modo per quelli riguardanti la Sicilia e l'Adriatico ».

Metto a partito quest'ordine del giorno così modificato.

(È approvato).

Il terzo ordine del giorno della Commissione è il seguente:

« La Camera invita il Governo a introdurre nel disegno di legge pei servizi marittimi definitivi speciali norme, destinate a garantire condizioni adatte di alloggio al personale navigante. E frattanto invita il ministro della marina a provvedere perchè questo sia disposto per le nuove navi prescritte dalla presente legge ».

Metto a partito quest'ordine del giorno.

(È approvato).

Ora, onorevoli colleghi, rimane la proposta del Governo, cioè che la Camera voti il passaggio alla discussione degli articoli. Per questa proposta, sulla quale il Governo ha posto la questione di fiducia, è stata presentata domanda di votazione nominale dagli onorevoli Arturo Luzzatto, Brizolesi, Cottafavi, Montauti, Di Bagno, Valli, Costa-Zenoglio, Casolini, Rizza, Scalori, Giovanni Amici, Fraccacreta, D'Oria, Di Marzo, Modica e Abbruzzese.

Intanto ha chiesto di fare una dichiarazione di voto l'onorevole Bettolo, il quale ha anche presentato un ordine del giorno, che non può essere svolto, secondo le disposizioni del regolamento. Nè do lettura:

« La Camera, convinta che tutta la nostra politica marinara debba essere informata alla piena fiducia in quelle energie ed iniziative capaci a dare vita ad una vigorosa marina libera, strumento di feconda espansione economica, invita il Governo ad uniformare a tale concetto i provvedimenti